

IVG

“Bambini” in più alla mensa scolastica di Pietra, il sindaco Valeriani: “No ai furbetti, regolarizzare il servizio”

di **Federico De Rossi**

06 Ottobre 2016 - 16:51



Pietra L. “Al Comune spetta fornire l’elenco dei bambini e degli alunni iscritti al servizio di mensa scolastica, **se ci sono bambini in più questo è un problema dei singoli istituti, che mi auguro possa essere risolto nel più breve tempo possibile.** Sto seguendo la vicenda e sono a conoscenza che le **maestre e gli insegnanti stanno contattando i genitori** per regolarizzare le procedure di iscrizioni e conoscere il numero esatto di quanti possono usufruire del pasto a scuola”. Queste le parole del **sindaco di Pietra Ligure Dario Valeriani** sul **caso** sollevato da IVG.it sulla mensa scolastica nelle scuole pietresi.

E se il sindaco non vuole puntare il dito contro nessuno, è chiaro che con l’inizio del servizio mensa a partire dal 26 settembre scorso **qualcuno evidentemente ha fatto il “furbetto”.** D’altronde se il numero di pasti pagati dal Comune non corrisponde alle presenze effettive l’inghippo da qualche parte deve pur stare. **“Invito quindi i genitori che lasciano i figli a scuola per il tempo pieno a regolarizzarsi** al fine di non creare problematiche alle maestre e al servizio complessivo. Mi auguro che questo invito possa essere recepito e che la situazione possa normalizzarsi già in questi giorni. Ogni bambino iscritto alla mensa scolastica ha diritto alla sua quantità di cibo e non è giusto che il suo pasto venga spartito o diviso” dice il primo cittadino pietrese.



“Credo tuttavia che non bisogna strumentalizzare la vicenda, **la direzione scolastica e le scuole si stanno già attivando e le maestre sapranno di conseguenza regularsi durante la mensa**: non è giusto che tentino di sfamare tutti, a tutti i costi, così come bisogna rispettare anche i parametri imposti dalla Camst e dal contratto stipulato per il servizio mensa: **ogni pasto deve rispettare grammature precise**, secondo quanto stabilisce la normativa”.

“Ricordo inoltre che è possibile lasciare la scuola durante l’orario della mensa, previa autorizzazione della direzione della scuola (e alcuni alunni già lo fanno), resto invece **contrario alla possibilità che i bambini si portino il panino o il pranzo da casa**. Credo che l’orario della mensa sia un momento importante dell’orario scolastico e lo dico da sindaco e da ex maestro” conclude Valeriani.